

# Linee guida

**Accordo per la cooperazione e lo scambio di informazioni tra l'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della Repubblica di Bulgaria e l'Ispettorato del lavoro del Regno di Norvegia**

*Autore: Camera dei costruttori bulgara (Bulgarian Construction Chamber - BCC)*

Febbraio 2021



## Rischi o preoccupazioni oggetto dell'accordo

La promozione del lavoro dignitoso, che comprende la lotta contro il lavoro sommerso e il raggiungimento della parità di retribuzione e di trattamento per tutti i lavoratori, è una priorità fondamentale di interesse comune per entrambe le parti firmatarie dell'accordo, vale a dire l'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro posta sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della Repubblica di Bulgaria e l'Ispettorato del lavoro del Regno di Norvegia. Le principali esigenze e preoccupazioni affrontate dal presente accordo sono:

- garantire un'efficace protezione delle condizioni di impiego dei lavoratori distaccati in entrambi i Paesi;
- riconoscere che la cooperazione tra le parti richiede la sua specificazione in progetti annuali;
- riconoscere che una buona cooperazione si fonda sul dialogo efficace, sul costante scambio di informazioni riguardo alle imprese e su ispezioni congiunte di imprese, in relazione a entrambe le parti contraenti del presente accordo;
- la necessità di informazioni sulla legislazione in materia di lavoro e sulle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro in entrambi i Paesi al fine di eliminare i rischi di infortuni sul lavoro e di malattie professionali;
- la necessità di scambio di esperienze e migliori prassi.

## Obiettivi

Gli obiettivi del presente accordo sono i seguenti:

- **condividere informazioni** riguardo alle imprese operanti sul territorio di entrambi i Paesi in relazione a:
  - condizioni di retribuzione e impiego,
  - irregolarità occupazionali riscontrate durante le ispezioni,
  - violazioni di diritti dei lavoratori, compresi i casi di lavoro sommerso;
- **scambiare informazioni** sugli aspetti legali e sul tipo di attività svolte dai datori di lavoro che distaccano lavoratori in uno dei due Paesi;
- **condividere informazioni e coordinare attività congiunte** in caso di infortuni sul lavoro di lavoratori distaccati;
- **nominare un rappresentante nazionale** e un punto di contatto per coordinare la cooperazione tra le parti.

Entrambe le parti hanno inoltre convenuto di pianificare e attuare attività congiunte, preferibilmente tramite l'esecuzione di progetti, nei seguenti ambiti:

- cooperazione in materia di ispezioni di imprese;
- scambio di buone prassi, incluso nella lotta contro il lavoro sommerso;

- ampliamento delle loro conoscenze delle leggi e normative in materia di retribuzione e condizioni di impiego, nonché in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in relazione alle imprese e ai lavoratori operanti o che prevedono di operare in entrambi i Paesi.

## "Business case" per l'adozione dell'accordo dal punto di vista delle parti interessate

<b>Lavoratori:</b>	<p>L'efficace funzionamento delle ispezioni del lavoro consente ai lavoratori di acquisire maggiore conoscenza e consapevolezza dei propri diritti e responsabilità.</p> <p>Il funzionamento basato sugli obiettivi delle autorità competenti in materia di lavoro rende più agile ed efficiente la soluzione di problemi occupazionali transnazionali.</p> <p>L'accordo garantisce che le preoccupazioni dei lavoratori possano essere espresse, ascoltate ed esaminate a livello più elevato.</p>
<b>Imprese:</b>	<p>L'accordo riduce soprattutto l'onere amministrativo per i datori di lavoro, che rappresenta una delle questioni più discusse sollevate dalle imprese.</p> <p>Dal punto di vista finanziario, l'accordo potrebbe essere considerato protettivo, in quanto riduce la possibilità di doppia imposizione.</p> <p>Il corretto funzionamento delle ispezioni del lavoro che contrastano efficacemente le frodi e la concorrenza sleale è una garanzia per le imprese. In questo modo le ispezioni tutelano meglio i diritti delle imprese e contribuiscono a creare condizioni eque a livello internazionale.</p>
<b>Sindacati:</b>	<p>Ispezioni efficaci del lavoro sono una garanzia per i sindacati perché controllano e incoraggiano il rispetto dei contratti collettivi nel settore edile.</p>
<b>Organizzazioni datoriali:</b>	<p>Ispezioni del lavoro che contrastano in modo efficace la concorrenza sleale e il lavoro sommerso fungono da garanzia per le imprese e le loro organizzazioni datoriali.</p>
<b>Istituzioni pubbliche:</b>	<p>L'accordo offre opportunità di condivisione delle conoscenze, agevola le ispezioni transnazionali e contribuisce alla prevenzione di frodi fiscali.</p>

## Caratteristiche principali

Il presente è un accordo amministrativo incentrato sullo scambio di informazioni tra l'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro bulgaro e l'Ispettorato del lavoro norvegese. Ogniqualvolta un caso specifico può essere oggetto di scambio di informazioni tra le parti sottoscritte tramite il sistema IMI, in conformità con il regolamento UE 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa transnazionale, e con la direttiva sul distacco dei lavoratori 96/71/CE, lo scambio avviene tramite il sistema IMI sia per le imprese che per i lavoratori, nonché nell'ambito della cooperazione durante le ispezioni.

Nei casi in cui la cooperazione non possa essere effettuata tramite il sistema IMI, la comunicazione tra le parti avviene attraverso il rappresentante nazionale designato nel pieno rispetto della riservatezza. Il sistema IMI è utilizzato principalmente per lo scambio di informazioni

su lavoratori distaccati. Tali informazioni riguardano gli aspetti legali dell'impresa distaccante, il tipo di attività che svolge nel Paese di origine, il tipo di registrazione nel Paese di origine, le condizioni di impiego e la disponibilità di determinati documenti richiesti dal Paese ospitante. Le parti sottoscritte si scambiano inoltre informazioni sulle condizioni di pagamento e sulle violazioni delle norme in materia di impiego, relative ai limiti dell'orario di lavoro, alle condizioni del luogo di lavoro, ai salari di sussistenza, ai lavoratori irregolari, alla discriminazione sul lavoro, ecc. Il lavoro sommerso, tra cui i lavoratori irregolari, il lavoro in nero e il mancato versamento di contributi, sono inoltre questioni che rientrano tra lo scambio di informazioni, così come la salute e la sicurezza. Le parti sottoscritte condividono informazioni e coordinano attività congiunte in caso di infortuni sul lavoro di lavoratori distaccati.

## **Processo di adozione e ruolo delle diverse parti interessate coinvolte**

Il presente è un accordo di partenariato con diritti e obblighi trasparenti per le parti contraenti. I partner partecipano al coordinamento ex ante, alla pianificazione coerente delle politiche e allo sviluppo di una visione chiara degli obiettivi e delle priorità strategiche. Il partenariato assicura un'interazione mirata tra le parti che garantisce il successo dello sviluppo delle attività.

In termini di adozione del presente accordo, le parti hanno convenuto di riunirsi una volta all'anno per discutere e valutare le azioni eseguite ai sensi dello stesso. Le riunioni si svolgono a rotazione. Ove opportuno, e su richiesta, le parti sottoscritte cooperano nel campo delle ispezioni di imprese.

## **Aspetti giuridici a livello comunitario e nazionale che agevolano o ostacolano l'accordo**

Non sono stati identificati problemi nella creazione di partenariati a diversi livelli e in diverse iniziative.

## **Azioni attuate per affrontare gli ostacoli**

Non applicabile.

## **Risultati dell'accordo**

Gli ispettorati del lavoro di Bulgaria e Norvegia hanno avviato un progetto comune dal titolo "Partenariato per il lavoro dignitoso" a rafforzamento dell'accordo bilaterale.

Tale progetto, finanziato dal Fondo per le relazioni bilaterali previsto dal meccanismo finanziario dello Spazio economico europeo e dal meccanismo finanziario norvegese per il 2014-2021, include attività identificate come particolarmente importanti per l'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro bulgaro e l'Ispettorato del lavoro norvegese. Le attività del progetto si concentrano sulla promozione del lavoro dignitoso attraverso attività di informazione, lo svolgimento di ispezioni congiunte e la condivisione di buone prassi in stretta cooperazione tra i due ispettorati del lavoro. La promozione del lavoro dignitoso, che comprende la lotta contro il lavoro sommerso e il raggiungimento della parità di retribuzione e di trattamento per tutti i lavoratori, è di interesse comune per entrambi gli ispettorati del lavoro. A tal proposito, sul nuovo

sito web dell'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro è stato sviluppato e implementato uno strumento informativo per la valutazione del rischio di lavoro sommerso. Le attività specifiche di cooperazione tra i due ispettorati del lavoro sono state delineate in programmi di lavoro annuali e comprendono il dialogo e lo scambio continuo di informazioni, ispezioni congiunte di imprese, informazioni riguardo a nuove leggi e normative nazionali e scambio di esperienze e migliori prassi.

Il progetto rafforza le relazioni bilaterali tra i due ispettorati in linea con gli obiettivi dell'accordo bilaterale firmato tra le due istituzioni, vale a dire:

- garantire l'efficace protezione delle condizioni di impiego dei lavoratori distaccati da una delle parti per lavorare sul territorio dell'altra;
- rafforzare il dialogo e lo scambio di informazioni sui datori di lavoro, le ispezioni congiunte di imprese, lo scambio di informazioni sulla legislazione nazionale, nonché lo scambio di esperienze e migliori prassi.

Gli obiettivi del progetto sono:

1. Promuovere il lavoro dignitoso per i lavoratori e sensibilizzare i lavoratori, i datori di lavoro e gli intermediari in merito alle normative sul lavoro in Norvegia attraverso una campagna di informazione rivolta a gruppi specifici di lavoratori.
2. Migliorare le conoscenze e le competenze professionali degli ispettori bulgari e norvegesi attraverso una stretta cooperazione nell'esecuzione di ispezioni e lo scambio di informazioni sulle imprese operanti sul territorio dei due Paesi in relazione alle condizioni di impiego, alle irregolarità riscontrate nel corso delle ispezioni e alle violazioni dei diritti dei lavoratori rilevate.
3. Sviluppo di un nuovo sito web dell'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro.
4. Accrescere la conoscenza da parte dei lavoratori e delle imprese operanti o che intendono operare in Bulgaria delle norme bulgare in materia di lavoro, sviluppando uno strumento di informazione per la valutazione del rischio di lavoro sommerso, che sarà reso disponibile sul sito web dell'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro.
5. Sviluppo e stampa di linee guida e materiali informativi sui diritti e sulle responsabilità delle imprese e dei lavoratori in Bulgaria, al fine di migliorare la loro consapevolezza dei loro diritti e obblighi nel Paese. Le linee guida e i materiali saranno sviluppati in bulgaro e inglese.

Nell'ambito del progetto "Cooperazione per condizioni di lavoro dignitose", sono state invece effettuate ispezioni congiunte.

Le ispezioni congiunte tra gli ispettorati del lavoro di Bulgaria e Norvegia sono state condotte nel febbraio 2020. Sono stati ispezionati tre grandi cantieri, tra cui la costruzione della 17esima stazione della metropolitana di Sofia. In totale sono state ispezionate 14 imprese edili presso i cantieri oggetto di ispezione.

Durante le ispezioni, gli ispettori del lavoro bulgari hanno mostrato gran parte dell'ambito della loro attività di controllo. Ad esempio, sono stati emessi provvedimenti amministrativi di sospensione di opere edili nel momento in cui sono state rilevate aperture strutturali e tecnologiche non in sicurezza presso i cantieri. Gli ispettori norvegesi del lavoro hanno inoltre osservato l'interazione delle istituzioni in Bulgaria, in quanto una delle ispezioni è stata effettuata

congiuntamente con i rappresentanti dell'Agenzia nazionale delle entrate e del Ministero dell'Interno.

Gli ampi poteri dell'Ispettorato del lavoro bulgaro, tra cui l'emissione di norme obbligatorie, l'emanazione di provvedimenti di sospensione e la contestazione di illeciti amministrativi, differiscono dai poteri più limitati del suo omologo norvegese. In Norvegia, ad esempio, l'Ispettorato del lavoro non può costringere i datori di lavoro a pagare salari ritardati. Questi casi vengono decisi in tribunale, richiedendo servizi di assistenza legale che comportano un costo aggiuntivo per il dipendente. È possibile usufruire dell'assistenza legale gratuita solo se si è membri di un sindacato. Gli ispettori norvegesi sono pertanto consapevoli della possibile tensione tra le aspettative dei lavoratori bulgari nel Paese, in base a ciò a cui sono abituati in patria, e la realtà norvegese.

Una buona pratica norvegese volta a migliorare l'efficacia delle ispezioni del lavoro è l'obbligo per i lavoratori edili di indossare badge con codice a barre, che gli ispettori possono facilmente leggere durante le ispezioni per ricevere informazioni sull'impiego della persona.

**Un video ("Scopri i tuoi diritti lavorativi in Norvegia")** sui diritti dei lavoratori nel Paese è stato sviluppato dall'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro. Esso fornisce informazioni sulle condizioni di vita e di impiego in Norvegia, tra cui la ricerca di lavoro, il contratto di assunzione, il distacco di lavoratori in Norvegia, i minimi retributivi e altro ancora. Il video informa inoltre sulle principali istituzioni e centri norvegesi, presso i quali le persone possono cercare informazioni e/o assistenza, fornendo link specifici agli stessi. Il video è rivolto ai lavoratori bulgari che già lavorano in Norvegia o che intendono cercarvi lavoro. La necessità di creare la campagna di informazione "Scopri i tuoi diritti lavorativi in Norvegia" deriva dal fatto che gli ispettorati del lavoro di entrambi i Paesi osservano una significativa mancanza di conoscenza dei diritti lavorativi dei lavoratori, il che li rende un potenziale obiettivo di frodi.

Il video è pubblicato sul sito web dell'Agenzia esecutiva dell'Ispettorato generale del lavoro, nonché su YouTube al seguente link: <https://youtu.be/3N9GYmutOB8>.

## RIGUARDO AL PROGETTO ISA

Il Progetto ISA mira a promuovere e rafforzare la cooperazione internazionale tra le autorità e le parti interessate coinvolte nel distacco di lavoratori nel settore edile, favorendo la creazione di accordi di scambio di informazioni per monitorare e facilitare il distacco di lavoratori.

Il progetto riunisce partner di sette Paesi europei ed eredita i risultati dei precedenti progetti Post-Lab ed EU Post Lab, che hanno identificato ostacoli alla cooperazione internazionale nonché pratiche promettenti che coinvolgono organismi di contrasto e parti sociali.

Al fine di superare i limiti esistenti, il progetto ISA seleziona e valuta una serie di accordi, esplorandone i risultati e i limiti e proponendo, se del caso, soluzioni per il futuro.

[www.isaproject.eu](http://www.isaproject.eu)



Il progetto viene sviluppato grazie al supporto finanziario della Commissione europea.

I pareri qui espressi riflettono solo il parere degli autori.

La Commissione europea non è responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni quivi contenute.